



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°44/2016

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;

tenuto conto che presso le aree demaniali marittime e di uso portuale comprese tra il tratto stradale d'uscita dalla Grande Viabilità Triestina di Viale Campi Elisi e il varco IV del Porto Franco Nuovo avranno inizio a breve i lavori di realizzazione di un parcheggio sorvegliato per la sosta temporanea dei mezzi pesanti in attesa dell'espletamento delle formalità doganali per l'accesso al suddetto comprensorio Portuale, affidati dall'Autorità Portuale di Trieste all'impresa esecutrice Segnaletica Stradale Triestina s.n.c.;

tenuto conto che per la realizzazione dell'area di sosta veicolare sopraccitata verranno apportate alcune modifiche e/o integrazioni alla segnaletica orizzontale e verticale posta in loco;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime e di uso portuale interessate dall'esecuzione dei lavori sopra descritti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 20.06.2016;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 25 febbraio 2016 n°49 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime e di uso portuale comprese tra il tratto stradale d'uscita dalla Grande Viabilità Triestina di Viale Campi Elisi e il varco IV del Porto Franco Nuovo, indicativamente individuate nell'allegata planimetria in tratteggio, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P. n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica fino a conclusione dei lavori citati in premessa, sono istituiti ove non già esistenti, i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – Viene istituita un'area di sosta sorvegliata, indicativamente individuata nell'allegata planimetria in tratteggio, per i mezzi pesanti in attesa dell'espletamento delle formalità doganali per l'accesso al Porto Franco Nuovo dal varco IV.

2.1 – L'accesso e l'uscita alla/dalla zona di sosta dovrà essere autorizzato dal personale predisposto alla sua sorveglianza;

2.2 – La sosta dovrà avvenire entro gli stalli in loco predisposti;

2.3 – I mezzi pesanti dovranno rispettare la segnaletica stradale posta in loco.

Art. 3 – L'impresa esecutrice delle opere di cui all'Art.1, con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese dovrà:

3.1 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

3.2 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

3.3 – esporre copia della presente Ordinanza, in modo che risulti ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree in questione;

3.4 - delimitare le aree in argomento dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

3.5 – garantire la massima sicurezza alle persone ed ai mezzi in transito nell'area in questione durante le fasi di movimento dei mezzi pesanti con l'ausilio del proprio personale (movieri), attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno addebitati all'Impresa esecutrice delle suddette opere, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

3.6 – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito dell'attività svolta;

3.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime e di uso portuale oggetto dell'Art.1 della presente Ordinanza.

Art. 4 – La presente Ordinanza ha validità dalla conclusione dei lavori di cui all'Art.1 fino a cessate necessità operative dell'Autorità Portuale.

Art. 5 – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 6 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li **24 GIU. 2016**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zero D'Agostino)

Zero D'Agostino

